04. MICRO-IDROELETTRICO NELLE RETI IDRICHE INTEGRATE

■ Considerazioni preliminari

La città "smart" ha molte possibilità tecnologiche anche per migliorare i consumi energetici. Una soluzione innovativa riguarda le reti dell'acqua potabile, che possono essere attrezzate con mini-turbine capaci di produrre energia elettrica sfruttando il movimento idrico.

Queste piccole turbine ad alta efficienza stanno prendendo piede in molte città. Funzionano lungo le tubature principali dell'acqua potabile, consentendo di recuperare e generare energia elettrica a costo zero grazie al costante movimento dei liquidi. Quell'energia è utile al gestore del Servizio Idrico Integrato, ma può essere utilizzata anche per integrare l'alimentazione elettrica di edifici comunali.

Il PGT deve a nostro avviso prevedere e sviluppare, d'intesa e in coordinamento con il gestore del Servizio Idrico Integrato (BrianzAcque), l'efficientamento energetico delle reti idriche sul proprio territorio.

■ Osservazione e Proposta Formale n.04

Efficientamento delle reti tecnologiche sotterranee: promozione del micro-idroelettrico (in-pipe hydro) in sinergia con il Piano Energetico BrianzAcque e istituzione di una Commissione Intersettoriale

PREMESSO:

1. Che la Variante del PGT adottata assume la transizione ecologica, la decarbonizzazione e la resilienza urbana tra i propri assi strategici prioritari;
2. Che gli obiettivi comunali e sovracomunali impongono il massimo sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili e la riduzione dell'impronta di carbonio del territorio urbano;
3. Che il sottosuolo del Comune di Monza ospita una fitta rete di infrastrutture idriche affidate al gestore d'ambito BrianzAcque, caratterizzate da costanti flussi idraulici, pressioni residue e possibili salti di quota.

CONSIDERATO:

1. Che le moderne tecnologie di micro-generazione (in-pipe hydro e miniturbine idrauliche) consentono di recuperare la pressione in eccesso nelle condotte di acqua potabile, trasformando lo spreco idraulico in energia elettrica pulita;
2. Che tali impianti operano interamente nel sottosuolo, garantendo un impatto paesaggistico nullo, zero consumo di suolo superficiale e l'assenza di emissioni acustiche o ambientali;

3. Che l'energia prodotta può utilmente alimentare la sensoristica di rete (IoT) per il monitoraggio delle perdite, contribuire all'autoconsumo energetico delle infrastrutture idriche o essere immessa nella rete elettrica locale, in linea con gli obiettivi di smart city del Comune di Monza;
4. Che sulla base dei parametri storici di settore per l'efficientamento idrico urbano, l'installazione mirata di micro-turbine sui principali nodi di riduzione della pressione dell'acquedotto può generare una stima prudenziale compresa tra i 100.000 e i 250.000 kWh/anno per singolo impianto di taglia micro/mini, supportando concretamente il nuovo Piano Energetico 2026-2030 di BrianzAcque volto alla progressiva neutralità dei consumi di comparto;
5. Che l'investimento iniziale può trovare totale o parziale copertura finanziaria sia attraverso le risorse dedicate alla transizione ecologica del PR FESR Lombardia (Programma Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale), sia tramite i bandi di finanza agevolata territoriali – tra i quali potrebbe rientrare il consolidato Bando Impresa Sostenibile della CCIAA Milano Monza Brianza Lodi –, oltre che mediante i piani di investimento strutturali per l'efficientamento energetico già stanziati dal Gestore Idrico Integrato.

SI PROPONE:

Nell'ambito dei documenti programmatori (Documento di Piano e Norme di Attuazione del Piano delle Regole), di inserire i seguenti indirizzi strategici:

1. Integrazione del micro-idroelettrico nei sottoservizi: L'Amministrazione Comunale promuove, d'intesa e in coordinamento con il gestore del Servizio Idrico Integrato (BrianzAcque), l'efficientamento energetico delle reti idriche sul territorio comunale;
2. Criteri per i nuovi interventi: Nei progetti di rifacimento, potenziamento o estensione delle reti tecnologiche comunali – con particolare riferimento ai punti di riduzione della pressione dell'acquedotto – viene favorito l'inserimento di miniturbine idrauliche per il recupero energetico, finalizzato principalmente, ma non solo, all'autoconsumo, alla digitalizzazione delle reti, alla alimentazione elettrica in edifici comunali;
3. Commissione permanente: Al fine di garantire la fattibilità tecnica ed accelerare l'iter autorizzativo dei suddetti interventi nel sottosuolo, il Comune di Monza si impegna a istituire un Tavolo Tecnico/Commissione Intersettoriale Congiunta permanente, ferma restando l'indizione, ove necessaria, della Conferenza dei Servizi decisoria che veda la partecipazione coordinata dell'Ufficio Tecnico Comunale (Settore Urbanistica e Lavori Pubblici), del gestore d'ambito BrianzAcque e di ATS Brianza per gli aspetti di tutela igienico-sanitaria legati alle condotte idriche.

ALTRESI', IN VIA SUBORDINATA:

Ai fini delle conseguenti determinazioni in sede di controdeduzione, si richiede l'accoglimento della presente proposta anche mediante l'adozione di misure, valori o prescrizioni analoghi, rimodulati o progressivi, purché idonei a perseguire il medesimo obiettivo sostanziale di interesse pubblico qui invocato, che deve intendersi quale elemento prevalente ed essenziale della presente istanza.